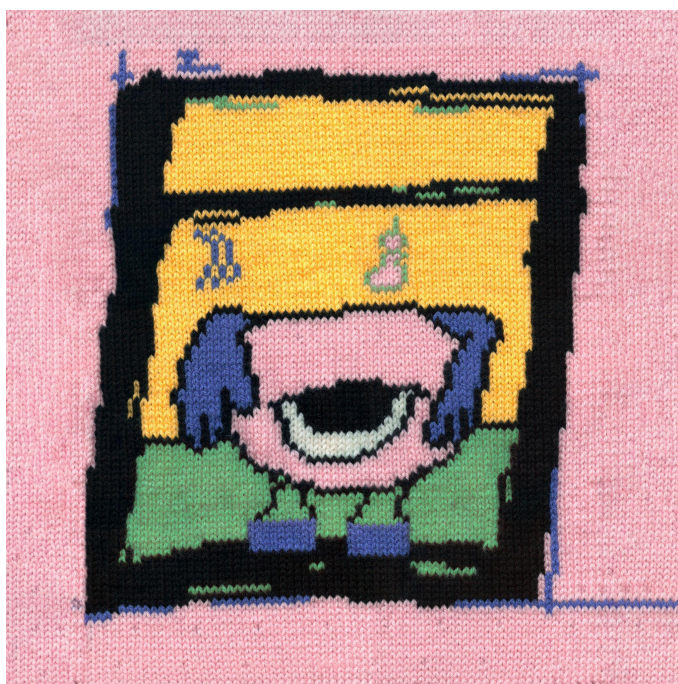


MONTAG FASCICOLO

È uscito giovedì 18 gennaio 2024 Fascicolo, il nuovo singolo di montag:
una lista di indizi per provare a risolvere il proprio e l'altrui mistero



Fascicolo cover / Illustrazione di Katya Budkovskaya

- [ascolta Fascicolo](#)
- [foto promo \(frame videoclip\)](#)
- [videoclip Fascicolo](#)

Scritto e composto da **Pietro Raimondi**
(montag) Prodotto da **Marco Giudici** e
Fight Pausa

Registrato da **Marco Giudici** e **Fight Pausa**
a casa di Juju, a fine 2023.

Mixato da **Fight Pausa**

Masterizzato da **Giovanni Versari**

Cori di **Marco Giudici** e **Fight Pausa**

Chitarra acustica di **Valerio Visconti**, basso
e pianoforte di **Marco Giudici**, chitarra
elettrica di **Carlo Porrini**, batteria di **Clara
Romita (clauscalmo)**, voce e synth di
Pietro Raimondi

Release: **18 gennaio 2024**

Distribuzione: **Believe Italia**

Label: **La Tempesta Dischi**

Realizzato con il contributo di [Italia Music Lab](#)

Fascicolo è il secondo singolo estratto dal venturo EP di **montag**. Come la precedente **Chai Tea**, anche questa è una vecchia canzone, raccolta dal 2019, è stata rielaborata in una nuova chiave.

“Da pezzo scritto di getto, in diretta sulla mia vita da fuorisede, è diventato negli anni un brano nostalgico di un periodo in cui senza saperlo stavo vedendo finire la mia adolescenza” – montag

Gestire il brano con **Fight Pausa**, **Marco Giudici**, **Valerio Visconti** e **Clara Romita** ha portato montag in ambiti power pop che non aveva ancora esplorato. Il pezzo ha reminiscenze da Beck e dal più cristallino indie-pop americano.

“Fascicolo” è letteralmente un fascicolo, una serie di informazioni apparentemente scollegate, indizi raccolti forse nevroticamente, ma volti a scoprire qualcosa su di sé o sull’altro, qualcosa che continua a sfuggire sebbene tutto richiami l’attenzione a scoprirlo.

BIO

montag è il **progetto cantautorale di Pietro Raimondi**, cantante e principale autore della band lo-fi GIALLORENZO, a cui [VICE riconobbe il miglior disco indie italiano dell’anno 2019](#). Pietro è nato nel 1996 a Bergamo, ma vive a Milano da troppi anni. Il progetto è attivo in realtà dalla sua adolescenza, con una serie di release sconclusionate e vari concerti in giro per l’Italia, tra cui un tour al fianco di **Tropea** e **Tonno**, aperture a **Pop X**, **Colombre**, **Maria Antonietta** e **La Rappresentante di Lista**.

Oltre ai GIALLORENZO, Pietro ha scritto e cantato in altre formazioni più o meno vitali, tra le quali emerge soprattutto l’esperienza screamo dei **Majno**. Il **20 aprile 2023 montag ha pubblicato il suo primo album solista, “Dati”, prodotto da Fight Pausa e suonato anche da Generic Animal**.

Recentemente, ha curato la rivista [“Dati Sporchi”](#), edita da Under Media, che racconta il presente attraverso le parole di autore, memer, artiste e giornaliste.

TESTO

Sto diventando pazzo
Non sarei il primo né l’ultimo dei miei amici, sai.
Per ora che son lucido ti lascio qui un fascicolo
Con tutto quello che ho capito di noi.
C’è una linea, due stanze
Una lunga partita di carte
Alcune ottime intenzioni e ugualmente
Tu non mi hai capito
Io non ho capito niente
Adesso piove in Piazza Grandi e comunque
Mi sfugge la misura dei passi da gigante.

Come sei messa? Come ti va?
Ora somigli a una notte scura
La faccia sicura di perdermi.
Io tutto bene, ma sai che c’è?
Non mi chiama nulla come te.
Nulla come te.

Se ti ricamano i problemi addosso
Troveranno una cura a un piccolo sovrapprezzo
Dovendo scegliere tra il disco e l’analisi
Mi sa che pago i treni per passare a trovarti.
Sembra tutto finito, sono già andati tutti
Io mi sveglio da solo con il caldo e coi dubbi

Non ho voglia di uscire, di salvare il Paese
Dove sono quelle sere che avevamo vent’anni
E dicevi “ma questi veramente sono amici tuoi?”

Come sei messa? Come ti va?
Ora somigli a una notte scura
La faccia sicura di perdermi.
Io tutto bene, ma sai che c’è?
Non mi chiama nulla come te.

E adesso chiedimi di nuovo il segreto
Per correre dovunque senza avere capito
Proverò a spiegarmi senza un filo di fiato
Per mesi senza voce ti ho cantato e cantato
Giuro che provo a respirare più spesso
Non so la fine che farà questo pezzo
A volte vinco a Mario Kart, per il resto
Posso persino perdere, s’impara anche questo.

Come sei messa? Come ti va?
Ora somigli alle cose più belle
Di quelle che incontro perdendomi.
Io tutto bene, ma sai che c’è?
Non mi chiama nulla come te.
Nulla come te

CONTATTI:

press **Cecilia Esposito** | cecilia.e@hotmail.com | +39 349 4311291

Segui su Instagram: [@mcntag](#)

Ascolta su Spotify: [montag](#)

Label [La Tempesta Dischi](#)